Allegato III

Modulo di Valutazione di incidenza - verifica preliminare

MODULO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - VERIFICA PRELIMINARE DEL PROGETTO/INTERVENTO:

…….

Il sottoscritto/a DI MUZIO REMO
Residente a CUSANO MUTRI Via PIETA' n. 69
Sede legale CUSANO MUTRI VIA PIETA' 77
Codice fiscale DMZRME75B16H501J
in qualità di Tecnico incaricato da…VARRONE FABIO
Proprietario ☒ Legale rappresentante ☐ Altro (specificare) ☐ PROGETTISTA
modulo, debitamente compilato, al progetto/intervento ***LAVORI DI "Adeguamento igienico funzionale con ampliamento del fabbricato quale dimora abitativa dell'azienda agricola, sito alla c/da Case Torrillo del comune di Pietraroja (BN)"*** ubicato nel Comune di: PIETRAROJA (.BN.) per consentire lo svolgimento della Verifica Preliminare di Incidenza in relazione al/ai Sito/i Natura 2000: codice IT80 2009… e denominato **Z.P.S.** .....Zona di Protezione Speciale ..... codice IT80 10026.… e denominato **Z.S.C.** …….Zona Speciale di Conservazione ..…… ……

Caratteristiche del progetto/intervento	
Descrizione sintetica del progetto/intervento	*Descrizione= **Ampliamento di un fabbricato rurale***
Aree interessate e caratteristiche dimensionali	*F*oglio n°25 p.lle n°395-223-224-225
Periodo e durata di realizzazione di opere e/o interventi	*Descrizione=730 GIORNI* tenendo conto della sospensione durante il periodo di nidificazione
Regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale o da altri atti normativi vigenti	*Descrizione=* *PTP= zona C.A.F.* *PRM= NO* *Vincolo idrogeologico zona R2* *Sito Natura2000= ZPS e ZSC*
Fabbisogno in termini di viabilità e di reti	*Descrizione*= l'area è poco urbanizzata con prevalenza di aziende agricole e artigianali produttivi e confina con stradina

infrastrutturali	comunale mediante accesso diretto
Uso delle risorse naturali	*No* ☐ *Si* ☒ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità utilizzate* (verranno riutilizzate i materiali presenti)
Produzione di rifiuti	*No* ☐ *Si* ☒ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità prodotte* (tipici dell'edilizia che saranno regolarmente smaltiti nei centri autorizzati e poi trattati. Per le quantità ci si rifà al contratto di smaltimento da stipulare prima dell'inizio dei lavori e alle precedenti analisi)
Emissioni in atmosfera	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e le relative quantità prodotte*
Scarichi,	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo (caratterizzazione chimica e biologica) e le relative quantità prodotte*
Inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico	*No* ☒ *Si* ☐ *Se si, definirne il tipo e quantificarne l'entità*
Alterazioni dirette e indirette indotte sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, …);	*Descrizione*=NON VI SONO ALTERAZIONI DIRETTE O INDIRETTE RELATIVAMENTE ALL'ARIA (durante i lavori si prevede l'utilizzo di acqua (innaffiamento) per abbassare le polveri) ALL'ACQUA (non vi sono falde acquifere soggette in quanto la fondazione è posta superficialmente (h=50 cm.) AL SUOLO (vi sono movimenti terra limitati a cm. 50 per il piano fondale della carreggiata)
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	*Descrizione= NON VENGONO UTILIZZATE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE O TECNOLOGIE PARTICOLARI ATTE AD INDURRE INCIDENTI DIVERSI DA QUELLI TRADIZIONALI E PER I QUALI IN FASE DI ESECUZIONE SI ALLEGA IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.*

Descrizione dell'area oggetto di intervento

Elementi antropici e naturali presenti (barrare le voci interessate)

Area urbanizzata ☐	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua ☐	Stagni, laghetti, risorgive o fontanili ☐
Boschi o boschetti ☐	Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi ☐	Arbusteti ☐
Prati permanenti o pascoli ☐	Ambiente marino ☐	Area agricola ☒
Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, spiaggia, ecc.) ☐	Habitat prioritari ☐	Specie di flora o fauna prioritarie ☐

Descrizione dell'area d'intervento: (inserire in questo riquadro anche informazioni, comprensive di codici identificativi e nome, relative agli habitat e alle specie di flora e fauna interessati dall'intervento)

Il sito oggetto dell'intervento è localizzato all'esterno del centro abitato di Pietraroja in un'area di sedime a carattere agricolo e con destinazione urbanistica agricola, e

precisamente nella contrada denominata Contrada CASET TORRILLO che per una parte risulta urbanizzata e antropizzata dove per destinazione urbanistica e per conformazione storica si sono concentrate costruzioni abitative con annessi agricoli , mentre in una parte della contrada insistono aree adibite a pascolo..
In tale contesto insediativo a carattere diffuso si riscontrano diversi manufatti risalenti al periodo post anni '80 e nuovi di recente costruzione, realizzati su due piani con copertura a falde sormontate da tegole di argilla di colore rosso e struttura portante in muratura di tufo o in cls con finitura esterna ad intonaco di malta cementizia aventi destinazione abitativa e su un unico livello sempre con copertura semplice e struttura pressoché rettangolare aventi destinazione agricola.
Nelle immediate vicinanze non vi sono casolari e/o masserie a prevalenza storica o tipologiche dell'edilizia rurale pietraroiese, non vi è la presenza di tratturi, strade o sentieri di rilevante importanza culturale, non vi sono siti, parchi, aree a verde, nelle più immediate vicinanze di importanza ambientale o siti ubicati in conservazione integrale.Non vi sono casolari e/o masserie a prevalenza storica o tipologiche dell'edilizia rurale di
Pietraroja, non vi è la presenza di tratturi, strade o sentieri di rilevante importanza culturale, non vi sono siti, parchi, aree a verde, nelle più immediate vicinanze di importanza ambientale o siti ubicati in conservazione integrale.
Il vasto territorio pietrarojese presenta differenze morfologiche notevoli, con presenza di zone montuose ed aree pianeggianti, con vaste zone transizionali con caratteri intermedi fra quelli delle pendici carbonatiche del Matese ed i lineamenti tipici delle valli alluvionali (valle del Titerno). L'area in oggetto è ubicata ad una quota di circa 800 m. s.l.m. in una zona anch'essa varia per conformazione (vedi lotto in questione) quasi pianeggiante all'inizio e in pendenza verso sud alla fine, e con presenza di ampi prati a sud e boschi cedui o querceti verso nord-est. Il lotto, di dimensioni considerevoli, si presenta privo di piantumazioni o colture pregiate, ai piedi del lotto troviamo la strada comunale (quindi di facile accesso), mentre a pochi metri troviamo l'abitazione dell'addetto al governo del bestiame e della sua famiglia. Anche nelle superficie aziendali limitrofe troviamo lo stesso scenario e manufatti con connotati simili. .
Il terreno è costituito da uno strato superficiali di circa 100 cm. di terreno lavorabile e produttivo, su depositi più compatti e sedimentati di carattere calcareo idonei alla costruzione.
Nonostante il territorio pietraroiese faccia parte del massiccio del Matese a rilevante valenza storica (per vicende storiche e ambiti culturali) culturale, (per tradizione e folclore) e d'importanza ambientale per il suo elevato grado di naturalità e conservazione, il sito in questione non presenta nessuna di queste caratteristiche, tutt'altro si rilevano manufatti esistenti dissonanti con il contesto decoroso in cui si ergono.
L'ambiente circostante all'ubicazione dell'immobile da realizzare presenta una fauna costituita per lo più da uccelli (quali il merlo, la gazza ladra, il passero, il fringuello) e da qualche animale di terra che ormai convive con le abitazioni e con l'uomo (quali il riccio, la volpe e il tasso). La progettazione prevede una serie d'interventi da realizzare per il crescere dell'azienda agricola e il rispetto delle norme sul benessere animale e sulla salubrità dei locali dell'azienda stessa.
In aderenza al manufatto esistente, incapace per dimensioni di contenere una famiglia di oggi risulta necessario la realizzazione di un locale deposito attrezzi agricoli quasi seminterrato con una scala di collegamento al piano superiore dove si svilupperà una zona giorno (cucina/soggiorno e w.c.) che renderà insieme all'esistente genera la nuova abitazione dell'imprenditore agricolo a titolo principale.
Dell'ampliamento un solo piano emergerà fuori terra al fine di avere un impatto quasi nullo ad un possibile fruitore del paesaggio.
L'abitazione esistente subirà un ampliamento che con l'ausilio del legno e di strutture in

pietra locale riprenderà il casolare di campagna tipico dei luoghi; il tuto si rende necessario per l'incremento di superficie utile, infatti l'attuale dimensione dell'abitazione al crescere della famiglia non soddisfa più le esigenze.
La nuova famiglia dell'imprenditore avrà una futura indipendenza creando una sola e minima unità immobiliare dando continuità anche alla azienda agricola.
La struttura portante, come detto, sarà in muratura di pietra e poroton con struttura in legno per il tetto e il portico e solai d'interpiano di spessore cm.25.
La copertura sarà a spicchio al fine di garantire un doppio risultato: luce all'interno e trasparenza all'esterno.
La piena visione del manto di copertura da tutti gli orientamenti incentiva la posa in opera di un impianto fotovoltaico integrato con accumulo come da grafico allegato.
Le opere di sistemazione esterna saranno tutte relative all'area limitrofa il manufatto abitativo :

- Pavimentazione di una parte della corte antistante i manufatti in basolato di pietra.
- Realizzazione di un muro in pietra a secco di sostegno della scarpata.
- Pavimentazione in selciato con fughe in cls per consentire il nuovo accesso carrabile al manufatto al piano terra (continuazione e completamento dei lavori parzialmente eseguiti con precedente titolo).
- Realizzazione di steccato in legno su muretto in pietra esistente
- Posa in essere di essenze arboree atte a mitigare l'impatto visivo dei muretti con lauro ceraso o lauro nobilis.

Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani, progetti o interventi)	
Interferenze con le componenti abiotiche	*Descrizione*=nessuna interferenza con componenti abiotiche in quanto non vi è inquinamento acustico (data la destinazione d'uso dell'opera, per altro strada privata quindi poco frequentata), luminoso (poiché non si prevede illuminazione trovandosi in area agricola) non vi è inquinamento dell'acqua e dell'aria neppure in corso d'opera in quanto non vi sono scavi come ripetutamente dichiarato.
Interferenze con componenti biotiche	*Descrizione*=nessuna interferenza con componenti biotiche in quanto non vi è espianto di ulivi o alberi secolari e l'area, l'area (urbanizzata), non è frequentata da animali di grossa taglia.
Connessioni ecologiche interessate	*Descrizione*= I lavori verranno iniziati dopo la fase cruciali della riproduzione (post primavera) precisamente in autunno (ottobre-novembre); per altro sono modesti per quantità e durata quindi l'invadenza del territorio avrà una durata molto limitata. –NESSUN ALTRO PROGETTO IN CORRELAZIONE LA CUI OPERE SOMMATA ALLA PRESENTE PREGIUDICHI INTERFERENZE.
Accorgimenti progettuali atti a migliorare la qualità ambientale del progetto/intervento	
Di seguito indicare gli accorgimenti che sono previsti dal progetto per eliminare, mitigare o compensare eventuali incidenze negative derivanti dalla realizzazione del	

progetto/intervento, considerando anche quelle in fase di cantiere
In cantiere si procederà all'uso dell'innaffiamento per evitare di sollevare le polveri e si sospenderanno i lavori durante il periodo di riproduzione e nidificazione
Pertanto, viste: - le caratteristiche del progetto e dell'area interessata, - le possibili interferenze con il sistema ambientale, - la conformità con le misure di conservazione e con gli eventuali piani di gestione DICHIARA che: ☒ con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati. ☐ le informazioni acquisite attestano o suggeriscono che effetti significativi negativi sono possibili o che non esistono sufficienti certezze riguardo all'adeguatezza della valutazione effettuata

Data: **23.06.2023**	**Firma e timbro del Tecnico incaricato**

**Note esplicative al Modulo A1 :*

1 – Qualora alcune delle informazioni richieste siano già contenute nel progetto, queste vanno riportate nel presente modello in modo sintetico richiamando le parti del progetto dove sono indicate le relative informazioni.

2 – Nelle voci "interferenze con il sistema ambientale" vanno indicate le possibili interrelazioni tra le opere e le componenti abiotiche (suolo, acqua, aria, ecc.), le componenti biotiche (specie animali, vegetali, habitat, ecc.) e le connessioni ecologiche eventualmente presenti (limitatamente a quelle eventualmente indicate negli strumenti di pianificazione vigenti).

3 – Al presente modulo va allegata idonea cartografia (IGM 1:25000) con evidenziata l'area oggetto di intervento e un report fotografico dettagliato dell'area interessata dall'intervento.

4 - Il presente modulo va firmato dal tecnico progettista o da altro tecnico incaricato dal soggetto proponente (proprietario/legale rappresentante

L'area ricade in zona **"En"** agricola semplice, in Zona **C.A.F.** del P.T.P., **rientra** nella perimetrazione della zona **"R2"** del Piano Particolareggiato dell'Autorità di Bacino mentre **non ricade** nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese.

Con la realizzazione di quanto previsto in progetto si spera di dare contestualmente una maggiore fruibilità degli ambienti, di soddisfare le esigenze abitative della famiglia e soprattutto di dare una parvenza tipologica e un maggiore decoro al corpo di fabbrica nel rispetto dell'ambiente in cui s'inserisce.

Con la nuova progettazione comunque non è stato trascurato l'aspetto esteriore, riqualificando le strutture esistenti e ampliando in sopraelevazione le stesse sempre nel rispetto delle norme vigenti e compatibilmente con le esigenze della committenza.

Il Tecnico

Geom. Di Muzio Remo



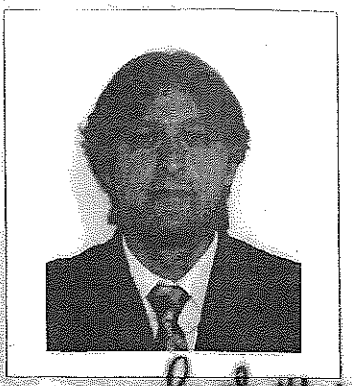
Il Committente:

Varrone Fabio

Cognome DI MUZIO
Nome REMO
nato il 16/02/1975
(atto n. 666 P I S A 1975)
a ROMA (RM) ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CUSANO MUTRI (BN
Via PIETA' N. 69
Stato civile CONIUGATO
Professione LIBERO PROFESSIONISTA

. CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,80
Capelli CASTANI
Occhi MARRONI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare

CUSANO MUTRI li 24/10/2013

IL SINDACO
(Pasquale FRONGILLO)

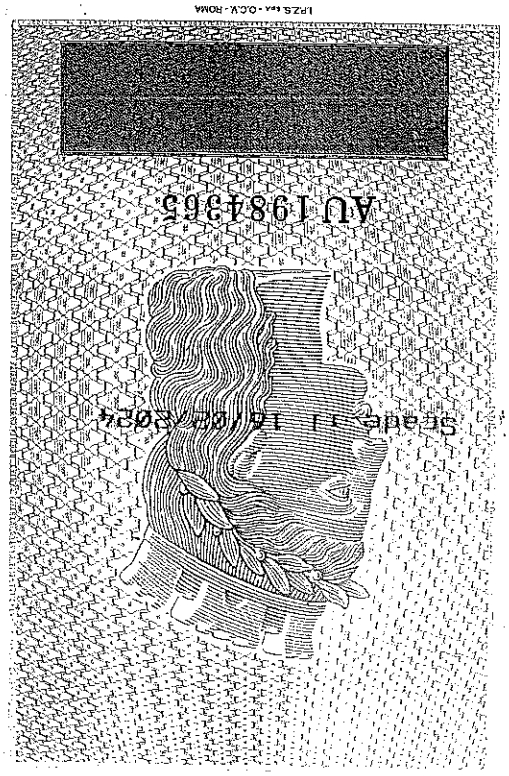
Impronta del dito indice sinistro

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN)

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

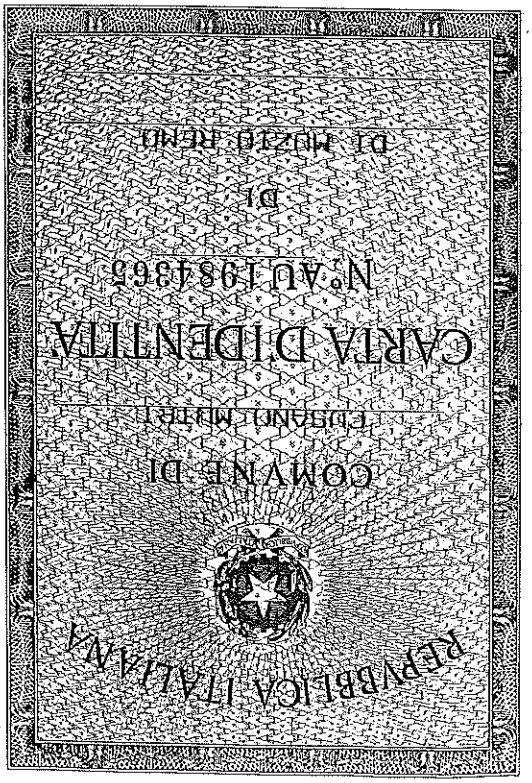
Codice Fiscale DMZRMO75B16H501J Sesso M
Cognome DI MUZIO
Nome REMO
Luogo di nascita
Data di nascita 16/02/1975

Data di scadenza 26/06/2019



AU 1984365

Scade il 16/02/2024



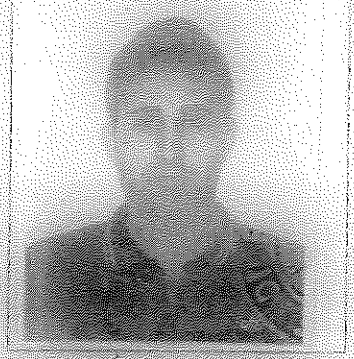
REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CUSANO MUTRI

CARTA D'IDENTITÀ
N. AU 1984365
DI
DI MUZIO REMO

Cognome VARRONE
Nome FABIO
nato il 03/07/1990
atto n. 447 p.I I A 1990
a PIEDIMONTE MATESE (CE)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza PIETRAROJA
Via CONTRADA CASE TORRILLO N. 27
Stato civile STATO LIBERO
Professione ARTIGIANO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura M. 1,65
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare
PIETRAROJA 04/10/2013
Il Sindaco
Impronta del dito indice sinistro



Scade il 03/07/2024

Diritti segr. 0,26
C.I. 5,16

AS 6580826

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
PIETRAROJA

CARTA D'IDENTITA'
N° AS 6580826

DI
VARRONE FABIO

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

Cognome
VARRONE

FABIO 03/07/1990

VRRFBA90L03G596L SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001500304534099 29/03/2025